

SISMA DEVASTANTE

Terremoto in Giappone: centinaia le vittime



11_03_2011

_	_	_			_		_	_	_	_	
	н	e	r	r	е	r	n	О	ìΤ	n	١

Image not found or type unknown

Si aggrava di ora in ora il bilancio ancora provvisorio del sisma di magnitudo 8.9 che ha colpito

il Giappone provocando uno tsunami che si è abbattuto sulle coste nipponiche.

La polizia nazionale ha confermato la morte di 110 persone, ma alcuni media parlano di oltre 300 morti, almeno 350 persone risultano disperse e altre 544 sarebbero rimaste ferite nel terremoto. L'agenzia di stampa giapponese Kyodo dichiara che le vittime potrebbero arrivare addirittura a quota mille.

Dopo il primo forte sisma di stamane si sono registrare diverse scosse di assestamento, a Tokyo gli edifici hanno tremato violentemente, una raffineria vicino alla città è andata a fuoco mentre all'aeroporto Narita della capitale i passeggeri sono stati evacuati. Ferme le attività nelle centrali nucleari e in diverse fabbriche, mentre anche

alcuni edifici scolastici sono rimasti chiusi.

Immagini televisive mostrano lo tsunami che trascina le macerie e vari incendi in una vasta fascia costiera vicino alla città di Sendai, 300 chilometri a nordest di Tokyo, non lontana dall'epicentro del sisma, localizzato in mare.

Sempre la tv mostra fiamme e fumo nero alzarsi da un edificio a Odaiba, un quartiere di Tokyo, e fumo che si alza anche da un'area industriale nella zona di Isogo, a Yokohama. La prefettura occidentale di Wakayama ha ordinato l'evacuazione di 200mila persone dopo successivi allerta tsunami.

Tutti i porti del Giappone sono stati chiusi e le operazioni sospese, riferiscono le società di spedizioni, e la Japan Airlines sta modificando le destinazioni e ha respinto 27 voli tra internazionali e interni.

La costa nordorientale del Giappone sul Pacifico, Sanriku, in passato è stata colpita da terremoti e tsunami e un sisma di magnitudo 7.2 si era verificato mercoledì. Nel 1933, un sisma di magnitudo 8.1 nella zona provocò la morte di oltre 3.000 persone.